

S&P Global PMI[®] Composito dell'Eurozona

L'economia dell'eurozona si contrae per la prima volta in quasi un anno e mezzo con l'inflazione che continua a crescere

Aprile 2026

Indice S&P Global PMI della Produzione Composita dell'Eurozona a 48.8 (marzo: 50.7): valore minimo in 17 mesi.

Indice S&P Global PMI dell'Attività Economica del Terziario dell'Eurozona a 47.6 (marzo: 50.2): valore minimo in 62 mesi.

Il più rapido rialzo dei prezzi di vendita in tre anni

L'ultima indagine S&P Global PMI[®] di inizio secondo trimestre ha indicato una stagflazione dell'economia dell'eurozona, dovuta a questa prima contrazione dell'attività economica del settore privato da dicembre 2024 accompagnata dal maggior aumento dei prezzi di vendita in tre anni. In aggiunta, la fiducia è scesa ai minimi in 31 mesi e l'occupazione ha registrato un'ulteriore riduzione.

Per la prima volta in quasi un anno e mezzo, l'Indice destagionalizzato S&P Global PMI[®] della Produzione Composita dell'Eurozona – una media ponderata dell'Indice PMI della Produzione Manifatturiera e dell'Indice PMI dell'Attività Economica Terziaria – è sceso ad aprile al di sotto della soglia di non cambiamento di 50.0, valore che separa la crescita dalla contrazione. Da 50.7 di marzo l'indice principale è sceso a 48.8, toccando il valore più basso da novembre 2024 e segnalando una contrazione complessivamente modesta dell'attività economica del settore privato.

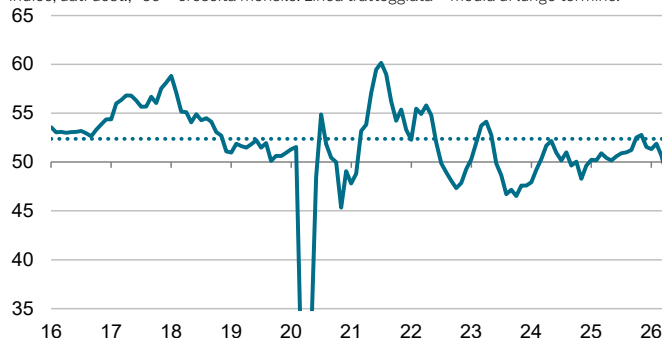
Tra le nazioni dell'eurozona monitorate dai nostri indici PMI compositi, tre hanno indicato ad aprile contrazioni della produzione: Germania, Francia e Spagna, mentre l'Italia e l'Irlanda hanno registrato espansioni. C'è da sottolineare che le due principali economie dell'eurozona hanno entrambe indicato il più rapido calo in più di un anno, mentre in Spagna il calo della produzione è stato il più elevato da agosto 2023.

Il calo dell'attività economica al livello composito rispecchia totalmente la contrazione del settore terziario, la più rapida in oltre cinque anni, che ha sovrastato il nuovo rialzo della produzione manifatturiera. Ciò è avvenuto anche nei nuovi ordini totali, calati ad aprile per il secondo mese consecutivo e al tasso più rapido da novembre 2024.

La fiducia registrata ad aprile nell'eurozona è di nuovo peggiorata, segnalando peraltro un calo elevato dell'ottimismo dall'inizio del conflitto mediorientale. Le aspettative economiche per i prossimi 12 mesi sono le meno positive in poco più di due anni e mezzo.

Come già successo a marzo, ad aprile l'occupazione del settore privato dell'eurozona è marginalmente diminuita. I tagli agli organici sono principalmente avvenuti nel settore

S&P Global PMI della Produzione Composita dell'Eurozona
Indice, dati dest., >50 = crescita mensile. Linea tratteggiata = media di lungo termine.



Dati raccolti dal 9 al 27 aprile 2026.

Fonte: S&P Global PMI. ©2026 S&P Global.

Commento

Chris Williamson, Chief Business Economist presso S&P Global Market Intelligence, ha dichiarato:

"I dati PMI finali di aprile sull'eurozona confermano i precedenti segnali di un'economia che scivola in contrazione, poiché l'attuale conflitto mediorientale sta deragliando la ripresa configuratasi prima dell'inizio del conflitto.

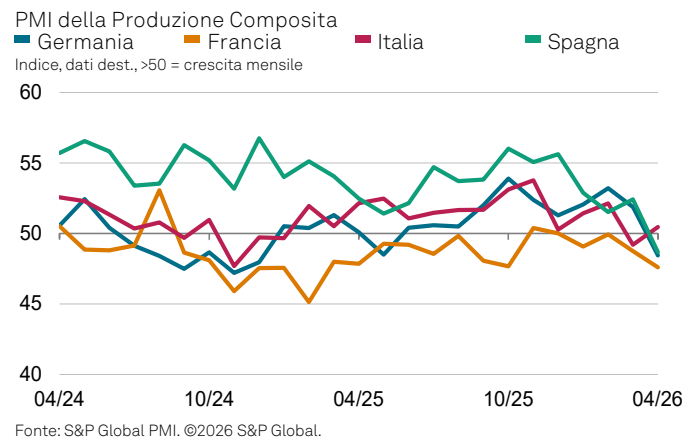
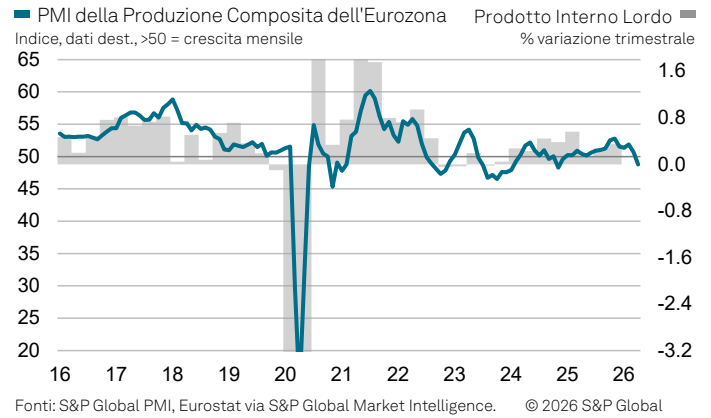
Anche se il PIL ha segnalato finora solo un modesto calo trimestrale dello 0.1%, la completa assenza di segnali di un prossimo alleggerimento della crisi suggerisce che la contrazione potrebbe aggravarsi.

Finora il settore terziario è stato colpito più duramente, con le aziende a contatto col cliente che hanno sofferto restringimenti dei margini significativi dovuti al duplice impatto dell'impennata dei prezzi energetici e dell'interruzione dei trasporti. Allo stato attuale, il settore manifatturiero ha però mostrato resilienza accumulando scorte, a causa dei timori di ulteriori impennate dei prezzi e di strozzature negli approvvigionamenti. Nei prossimi mesi, man mano che le scorte vengono smaltite, tutto ciò non solo smorzerà la crescita manifatturiera, ma, se si concretizzeranno i timori su rifornimenti e prezzi, avrà anche un effetto domino sull'economia terziaria, che conta sulle richieste dell'industria, soprattutto alimentare e certamente quella dei combustibili raffinati.

Per molte aziende che forniscono servizi finanziari, sono prioritarie anche le previsioni di innalzamento dei tassi di interesse che colpiscono soprattutto l'attività immobiliare. La risposta della BCE a questa impennata inflazionistica segnalata dall'Indice PMI costituirà un importante riferimento di previsioni economiche che vanno ben oltre l'attività immobiliare. Il timore è che, con una crescita economica già in forte contrazione dall'inizio del conflitto, l'aumento dei tassi di interesse potrebbe peggiorare questa iniziale crisi dell'ottimismo."

manfatturiero, dal momento i libri paga del terziario sono rimasti pressoché invariati rispetto a marzo. Eppure, ad inizio del secondo trimestre, il lavoro inveaso si è ridotto più rapidamente, registrando il più elevato tasso di contrazione da maggio 2025.

Ad aprile, la pressione dei costi ha continuato a salire marcatamente e ad un tasso di inflazione ulteriormente accelerato che ha toccato il valore più alto in 40 mesi. Tale velocità di rialzo ha coinvolto ambedue i settori. Più aggressiva è stata quindi la strategia adottata sui prezzi di vendita in questo inizio di secondo trimestre, con le aziende di entrambi i settori che hanno fortemente aumentato i prezzi al cliente rispetto a marzo. Il tasso complessivo di incremento dei prezzi di vendita è stato il più netto in tre anni.



S&P Global Eurozone Services PMI

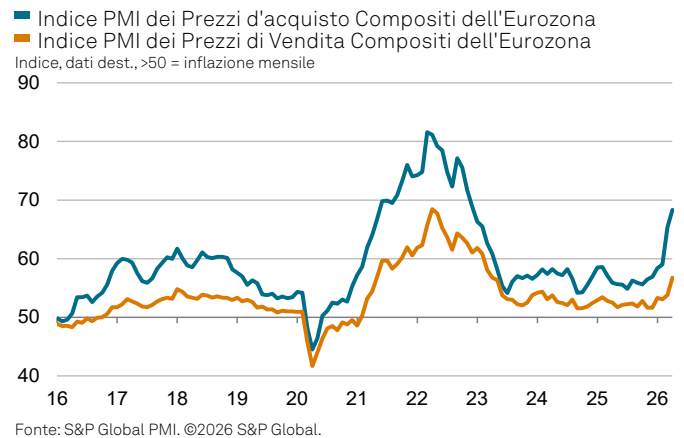
Nel mese di aprile, l'Indice S&P Global PMI sull'Attività Economica del Terziario dell'Eurozona è sceso in territorio di contrazione per la prima volta in quasi un anno. Da 50.2 di marzo, l'indice è sceso a 47.6 indicando la riduzione più veloce della produzione da febbraio 2021.

In quest'ultimo mese, la domanda di servizi forniti dall'eurozona è ulteriormente diminuita. La riduzione è stata peraltro la più elevata da ottobre 2023, e dovuta in parte al deterioramento del volume dei nuovi ordini esteri (incluso il commercio intra-eurozona).

L'occupazione del settore terziario dell'eurozona è rimasta ad aprile pressoché invariata per il secondo mese consecutivo. Va detto comunque che tale andamento mostra una deviazione dai robusti livelli di assunzione dei cinque anni precedenti all'inizio del conflitto mediorientale. Purtroppo, il cumulo degli ordini inevasi è stato smaltito al tasso più rapido da marzo 2025.

In merito all'andamento dei prezzi, i tassi di inflazione di costi e prezzi di vendita hanno indicato picchi di rialzo in tre e due anni rispettivamente.

In conclusione, ad aprile la fiducia del settore terziario dell'eurozona è scesa ai minimi in 42 mesi.



Contact

Chris Williamson
Chief Business Economist
S&P Global Market Intelligence
T: +44-20-7260-2329
chris.williamson@spglobal.com

Joe Hayes
Principal Economist
S&P Global Market Intelligence
T: +44-1344-328-099
joe.hayes@spglobal.com

Hannah Brook
EMEA Corporate Communications
S&P Global Market Intelligence
T: +44-7483-439-812
hannah.brook@spglobal.com
press.mi@spglobal.com

Se preferite non ricevere i comunicati stampa S&P Global, contattate press.mi@spglobal.com. Per leggere le norme sulla privacy [cliccate qui](#).

Metodologia

Il PMI® S&P Global Composito dell'Eurozona è elaborato da S&P Global in base alle risposte raccolte nei questionari ricevuti dalle aziende campione manifatturiere e terziarie in otto nazioni, per un totale di circa 5.000 aziende del settore privato. Il campione intervistato viene scelto in base al settore e al numero degli addetti, in base al contributo che offrono al PIL di ogni singola nazione.

I questionari vengono raccolti durante la seconda metà del mese ed indicano i cambiamenti del mese in corso rispetto a quello precedente. Per ciascun parametro dell'indagine manifatturiera e terziaria, viene calcolato un indice di diffusione nazionale. L'indice è il risultato della somma delle risposte che indicano 'superiore' più la metà delle risposte che indicano 'invariato'. Gli indici variano da 0 a 100 e sono destagionalizzati. Un valore superiore a 50 indica un incremento rispetto al mese precedente, mentre un indice inferiore a 50 mostra un calo. Gli indici sono calcolati considerando i fattori stagionali. Gli indici dell'eurozona del manifatturiero e del terziario dell'eurozona vengono calcolati in base ad una ponderazione complessiva degli indici nazionali utilizzando il valore aggiunto (fonte: Eurostat) nazionale del manifatturiero e del terziario. L'indice Composito dell'eurozona viene calcolato dalla ponderazione comparata degli indici manifatturiero e terziario utilizzando il valore aggiunto (fonte: Eurostat) annuale del manifatturiero e del terziario dell'eurozona.

L'Indice principale composito è l'Indice Composito della Produzione, ovvero una media ponderata tra l'Indice della Produzione Manifatturiera e l'Indice dell'Attività Terziaria. Può essere chiamato 'PMI Composito' ma non è comparabile all'Indice PMI Manifatturiero, che è la media ponderata dei cinque indici manifatturieri (incluso l'Indice della Produzione Manifatturiera).

L'Indice principale del terziario è l'Indice dell'Attività del Settore Terziario ed è un indice di diffusione calcolato in base ad una singola domanda che chiede di paragonare il volume dell'attività del mese in corso rispetto al precedente. L'Indice dell'Attività Terziaria è comparabile all'Indice della Produzione Manifatturiera. Lo si può chiamare 'PMI Terziario' ma non è comparabile all'Indice principale PMI del Settore Manifatturiero.

Non si effettuano correzioni dei dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali possono incorrere in correzioni periodiche ed opportune che incidono sulla serie dei dati destagionalizzati.

I dati del Flash composito sono stati calcolati sull'87% delle risposte finali. Da gennaio 2006, il valore della differenza media tra i dati flash e finali dell'indice PMI della Produzione Composita è 0.0 (0.3 in termini assoluti). Il flash del Terziario è stato calcolato sull'82% delle risposte finali. Da gennaio 2006 il valore della differenza media tra i dati flash e finali dell'Indice PMI dell'Attività è 0.0 (0.3 in termini assoluti).

Per maggiori dettagli sulla metodologia utilizzata dall'indagine, potete contattare economics@spglobal.com.

S&P Global

S&P Global (NYSE: SPGI) fornisce informazioni essenziali. Attraverso dati mirati, competenza e tecnologia interconnessa, consentiamo ad enti governativi, aziende e privati di prendere decisioni con convinzione. Aiutiamo i nostri clienti nella valutazione di nuovi investimenti guidandoli attraverso parametri ambientali, sociali e di governance (ESG) e transizione energetica in tutta la catena di distribuzione, sblocciamo nuove opportunità, risolviamo sfide e acceleriamo il progresso globale.

Ci viene spesso chiesto dalle organizzazioni globali leader di fornire posizioni creditizie, punti di riferimento, analisi e soluzioni di flusso di lavoro nei mercati del capitale globale, dei beni e automobilistico. Per ogni nostra offerta, aiutiamo le organizzazioni leader mondiali a pianificare oggi il loro domani.

www.spglobal.com/marketintelligence/en/mi/products/pmi

PMI by S&P Global

Disponibili in oltre 40 Paesi e principali regioni inclusa l'Eurozona, il Purchasing Managers' Index™ (PMI®) è diventata l'indagine economica più seguita a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari, per la capacità che ha di fornire indicatori mensili di tendenze economiche aggiornate, accurate e spesso uniche. www.spglobal.com

Avviso di copyright

I diritti di proprietà intellettuale dei dati qui forniti sono di proprietà o utilizzati su licenza della S&P Global e/o dalle sue società affiliate. Qualsiasi utilizzo non autorizzato, inclusa non limitatamente la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo e/o pubblicazione dei dati, non è permesso senza il previo consenso della S&P Global. La S&P Global non si assume alcuna responsabilità, dovere o obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni (Dati) qui presenti contenenti errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei Dati o per qualsiasi azione intrapresa in base ad essi. S&P Global non si assume la responsabilità di qualsivoglia danno specifico, incidentale o consequenziale sorto dall'utilizzo dei Dati. Il Purchasing Managers' Index™ ed il PMI® sono marchi e/o marchi registrati della S&P Global Inc o sono utilizzati su licenza della S&P Global Inc e/o delle sue società affiliate.

Questo Contenuto è stato pubblicato dalla S&P Global Market Intelligence e non da S&P Global Ratings, che è una divisione a gestione separata della S&P Global. La riproduzione di qualsiasi informazione, dato o materiale, inclusi i ratings ("Contenuti") è proibita in ogni sua forma senza il previo accordo scritto delle parti interessate. Tali parti, i suoi affiliati e fornitori ("Fornitori di Contenuti") non garantiscono accuratezza, adeguatezza, completezza, tempestività o disponibilità di alcun Contenuto e non sono responsabili di errori o omissioni (per negligenza o altro), indipendentemente dalla causa, o dei risultati ottenuti dall'utilizzo di tali Contenuti. In nessun caso il Fornitore di Contenuti sarà responsabile di danni, costi, indennità, spese legali o perdite (inclusi redditi mancati o perdite di profitti o costi di opportunità) in connessione con qualsivoglia utilizzo del Contenuto.